

LO HA CHIARITO L'ANAC CHE STA AGGIORNANDO I MODELLI INFORMATICI***Pnrr, serve il cig ordinario anche per i piccoli affidamenti***

DI MATTEO BARBERO

Pnrr, serve il cig (Codice identificativo gara) ordinario anche per gli affidamenti sotto i 40mila euro. Lo ha disposto l'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac), che con la propria deliberazione n. 122 del 16/03/2022 ha fornito indicazioni in materia di appalti e concessioni afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano nazionale complementare. Si evidenzia, in particolare, la necessità di acquisire un codice identificativo di gara (cig) ordinario attraverso il sistema Simog per tutti gli affidamenti finanziati con le risorse suddette, al fine di consentire la trasmissione dei dati e delle informazioni necessari all'attività di monitoraggio propria dell'Autorità. Ricordiamo che il cig consente: i) di identificare univocamente le gare, i loro lotti e i contratti stipulati con le p.a. e pertanto deve essere indicato nei documenti relativi a una data gara d'appalto; ii) di rispettare gli adempimenti contributivi posti a carico dei soggetti pubblici e privati sottoposti alla vigilanza dell'Anac; iii) di individuare univocamente (tracciare) le movimentazioni finanziarie degli affidamenti di lavori, servizi o forniture, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente. Secondo le regole generali, il cig può essere chiesto attraverso una procedura semplificata (c.d. smart cig) negli appalti di modesto valore economico, ossia per i contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro. Per il Pnrr e il Pnc, però, la semplificazione non vale, per cui il cig dovrà essere sempre chiesto con la (più complessa) modalità ordinaria. Anac eviden-

zia anche come, tra i dati e le informazioni relativi ai contratti finanziati con le risorse del Pnrr e del Pnc, ve ne siano alcuni che pertanto devono essere comunicati dalle stazioni appaltanti e dagli enti aggiudicatori in modo da consentirne la relativa annotazione. Si tratta, in particolare, delle ipotesi di esclusione dalle procedure di affidamento e di applicazione delle penali per inadempimento degli obblighi assunti dagli operatori economici aggiudicatari. L'Autorità sta provvedendo all'aggiornamento dei modelli informatici. I nuovi modelli saranno resi disponibili ad aprile. Nelle more, si potranno utilizzare i moduli attualmente disponibili.



Peso: 22%